



ISTITUTO COMPRENSIVO 1
Via Sardegna, 5 - 14100 ASTI Tel. 0141- 594315
C.F. 92069920053 Cod. mecc. ATIC81800R
email: ATIC81800R@istruzione.it -
ATIC81800R@pec.istruzione.it
sito web : www.istitutocomprendivo1asti.edu.it



IPOTESI di **CONTRATTO INTEGRATIVO di ISTITUTO**

siglato il 21 gennaio 2025

- parte normativa 2024 - 2027
- parte economica 2024 - 2025

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa **Alessandra LONGO**



I RAPPRESENTANTI SINDACALI :

BOGLI BRIGITTE (SNALS – CONFSAL)

DURANTE MANUELA (CISL SCUOLA)

MANGO MARCELLA (FLC- CGIL)

Per le OO.SS.

LI SANTI Mario (FLC- CGIL)

DE MARTINO Federico (CISL SCUOLA)

BARONE Assunta (SNALS – CONFSAL)

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

PARTE NORMATIVA

Validità Triennio 2024 - 2027

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto Comprensivo 1 di Asti.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2024/25 - 2025/26 - 2026/27, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro i termini stabiliti dalla normativa in materia.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

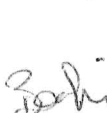
1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);



- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
- i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
- i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

Art. 8 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 - parte economica e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
 - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
 - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11);

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale on line.
2. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale aula riunioni situato nel plesso Jona, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

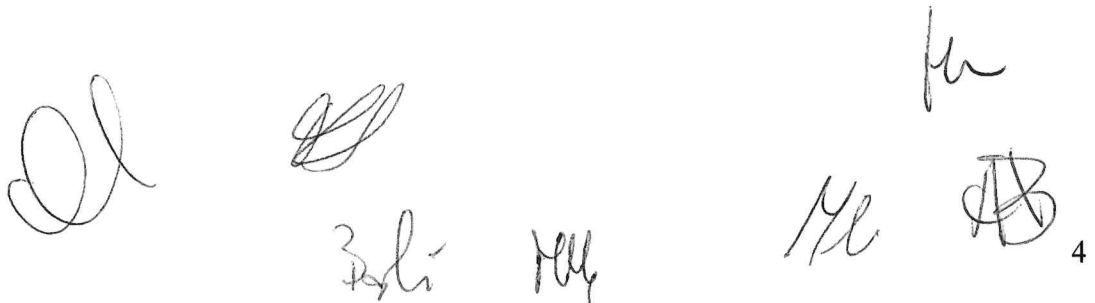
1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.



Handwritten signatures of the RSU members and the school director, indicating approval of the document.

**Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo
sull'attuazione della Legge 146/1990**

1. Come da Protocollo di Intesa del 01 febbraio 2021 prot. n. 190 del 04/02/2021, viene definito il numero dei lavoratori necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'articolo 2 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione di sciopero siglato in data 2 dicembre 2020 tra le rappresentanze sindacali e l'ARAN, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021 e i criteri di individuazione degli stessi, tenuto conto di quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, lettere a) - h) del medesimo Accordo e dal Regolamento emanato dal dirigente scolastico in data 12/02/2021 con prot. n 275.
2. La determinazione del numero dei lavoratori necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili formulata nel presente protocollo si basa sull'organico assegnato per l'anno scolastico in corso. Essa è valida fino alla sottoscrizione del successivo, fermo restando che, nel caso di modifiche sostanziali all'organico, le parti valutano l'eventuale rimodulazione dei contingenti minimi.
3. Le parti condividono la raccomandazione presente all'art. 3, comma 2, dell'Accordo a privilegiare tra i criteri di individuazione la volontarietà e in subordine, la rotazione e a utilizzare il numero minimo necessario di lavoratori;
4. Le parti concordano di individuare i seguenti contingenti di personale e i seguenti criteri di individuazione, come indicato nella tabella:

A. ISTRUZIONE	FIGURE PROFESSIONALI	NUMERO	CRITERI DI INDIVIDUAZIONE
a1) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità	Docente	Tutti i docenti contitolari coinvolti nello scrutinio, negli esami finali e negli esami di idoneità	
	Collaboratore scolastico	n. 1 collaboratore scolastico per ciascun plesso per l'apertura e la vigilanza dell'ingresso, per l'uso dei locali interessati	Volontarietà e, in subordine, rotazione a partire dall'ultima posizione nella graduatoria interna di istituto



	Assistente amministrativo	n. 1 assistente amministrativo	Volontarietà e, in subordine, rotazione a partire dall'ultima posizione nella graduatoria interna di istituto
a2) vigilanza sui minori durante i servizi di refezione, ove funzionanti, nei casi in cui non sia possibile un'adeguata sostituzione del servizio	Collaboratore scolastico	n. 1 collaboratore scolastico	Volontarietà e, in subordine, rotazione a partire dall'ultima posizione nella graduatoria interna di istituto

5. In considerazione della peculiarità dei servizi resi nel settore scolastico, i tempi e la durata delle azioni di sciopero nell'Istituzione scolastica coincidenti con le operazioni di scrutinio sono così disciplinate:

- gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini non finali non devono comunque comportare un differimento della conclusione delle operazioni di detti scrutini superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze fissate dal calendario scolastico;
- gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini finali non devono differirne la conclusione nei soli casi in cui il compimento dell'attività valutativa sia propedeutico allo svolgimento degli esami conclusivi dei cicli di istruzione; negli altri casi, i predetti scioperi non devono comunque comportare un differimento delle operazioni di scrutinio superiore a cinque giorni rispetto alla scadenza programmata della conclusione.

B EROGAZIONE ASSEgni INDENNITÀ	FIGURE PROFESSIONALI	NUMERO	CRITERI DI INDIVIDUAZIONE
b1) adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base all'organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti.	DSGA e/o assistente amministrativo	DSGA e/o n. 1 assistente amministrativo	(in caso di assistente amministrativo) Volontarietà e, in subordine, rotazione a partire dall'ultima posizione nella graduatoria interna di istituto

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente ed ATA, e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:

Criteri per l'attribuzione

- a) competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate
- b) disponibilità personale

Criteri per la determinazione dei compensi

- a) caratteristiche dell'incarico in termini di complessità
- b) impegno orario

Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. I dipendenti che si trovino in particolari situazioni previste dalle Leggi n. 1204/71, n. 903/77, n. 104/92 e D.Lgs 26/03/2001 n. 151, e che ne facciano richiesta, vanno favoriti nell'utilizzo dell'orario flessibile compatibilmente con le esigenze di servizio anche nei casi in cui lo stesso orario non sia adottato dall'istituzione scolastica.
2. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - le motivazioni devono riguardare:
 - soggetti beneficiari della Legge 104 art. 3 co. 3 (quando trattasi di beneficio personale)
 - soggetti beneficiari della Legge 104 art. 3 co. 3 (quando trattasi di beneficio per assistere famigliari)
 - necessità di accompagnare il/i proprio/i figlio/i a scuola fino all'età di 14 anni
 - necessità di avvalersi dei mezzi di trasporto pubblico
 - necessità di assistenza ai famigliari per gravi motivi di salute
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
3. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo alla mezz'ora antecedente l'orario di inizio delle lezioni;



- l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 16 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico dalle ore 7:00 alle ore 17.30, dal lunedì al venerdì; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 17 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 18 – Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali

1. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità amministrativa negli Uffici di Segreteria e n. 1 collaboratore scolastico in ciascun plesso saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 19 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

Art. 20 - Formazione personale Docente

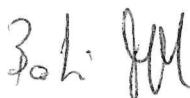
4. I docenti interessati ai corsi di formazione producono domanda di partecipazione indicando il tipo di corso e l'impegno che la partecipazione ad esso comporta.
5. I permessi saranno attribuiti prioritariamente a docenti impegnati in sperimentazioni, in cariche organizzative, in commissioni di lavoro e/o di studio.



6. In caso di più Docenti interessati, a parità di condizioni, si seguirà il criterio della rotazione a partire dalla minore anzianità di servizio

Art. 21 - Formazione personale ATA

7. Per il personale ATA la partecipazione ai corsi di formazione è prioritaria per le figure sensibili (L. 81/08: primo soccorso, antincendio, ecc), per il personale con incarico specifico e per quelle attività che migliorano la professionalità della persona.
8. Il personale ATA interessato a corsi di formazione, liberamente scelti, potrà produrre domanda di partecipazione indicando il tipo di corso e l'impegno che la partecipazione che esso comporta.
9. Il Dirigente Scolastico concederà l'autorizzazione compatibilmente con le esigenze di servizio, sentito il Direttore SGA.
10. In caso di più richieste in numero tale da non garantire l'erogazione del servizio il personale ATA sarà invitato a trovare un accordo.
11. Qualora lo stesso non venga raggiunto, il Dirigente Scolastico concederà il permesso tenendo conto dei seguenti criteri:
12. attinenza con la mansione ricoperta
13. proseguimento dei corsi già frequentati
14. numero corsi già fruiti
15. A parità di condizioni, si seguirà il criterio della rotazione a partire dalla minore anzianità di servizio.



TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Validità A.Sc. 2024/2025

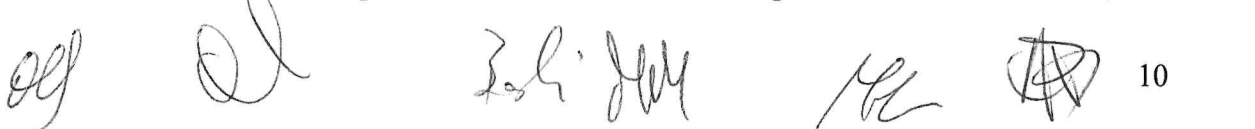
CAPO I - NORME GENERALI

Art. 22 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2024/25 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art.78 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente da calcolarsi al lordo dipendente.
 - f. Finanziamenti comunitari
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.
3. La costituzione del Fondo e la sua ripartizione tiene conto dei vincoli di cui all'art. 78 comma 8 medesimo CCNL e delle misure orarie stabilite dal medesimo CCNL.

Art. 23 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari:
 - per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007:
 - **budget A.S. 2024/25 € 52.857,37 * (budget già decurtato della somma per formazione docente*)**
 - **incremento FIS nota 40436 del 28/10/24 (economie A.Sc. 2017/18) € 459,27**
 - **budget A.Sc. 2024/25 valorizzazione del personale scolastico € 18.884,94**
 - **economie a POS AA.PP. : € 497,31**
 - per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva € 1.538,03 economie a POS € 9,45 per un totale di € 1.547,48
 - Indennità di disagio per assistenti tecnici € 800,00
 - per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa budget A.S. 2024/25 € 5.818,90



- per gli incarichi specifici del personale ATA budget A.S. 2024/25 € 3.717,44
- per la formazione del personale docente budget A.S. 2024/25 € 3.976,34*
- per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti budget A.S. 2024/25 € 3.838,55 economie a POS € 574,24 per un totale di € 4.412,79

da MI per Orientamento	€ 961,30 lordo Dipendente	€ 1.275,65 lordo Stato
Fondi Scuola Ospedaliera	€ 770,00 lordo Dipendente	€ 1.021,79 lordo Stato

Fondi PNRR

DM 65/2023:

quota compensi accessori per incarichi docenti fino a	€ 77.904,33	L.S.
quota compensi accessori per incarichi Ata fino a	€ 26.827,50*	L.S.

*di cui € 10.950,00 per i collaboratori scolastici (Bando deserto)

DM 66/2023

quota compensi accessori per incarichi docenti Gruppo Lavoro	€ 3.320,20	L.S.
quota compensi accessori per incarichi ATA - A.A. Gruppo Lavoro	€ 1.693,60	L.S.
quota compensi accessori per incarichi Comunità buone pratiche	€ 12.911,94	L.S.
quota residua disponibile per incarichi esperti/tutor (interni-esterni)	€ 57.885,40*	L.S.

*secondo gli Avvisi ad evidenza pubblica che verranno emanati

3. Qualora non sia specificato gli importi si intendono Lordo Dipendente.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 24– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
2. La retribuzione tiene conto degli incrementi stabiliti dal CCNL 2019-2021 e dai vincoli di cui all'art. 78 comma 8 medesimo CCNL

Art. 25– Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, pari ad € 72.698,89 vengono decurtate:
 - a) della quota spettante al DSGA per indennità di direzione € 6.655,50
 - b) della quota accantonata per retribuire il sostituto del DSGA in caso di assenza € 464,98

la differenza pari ad € 65.578,41 è suddivisa tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente nella misura del 70% e dal Piano annuale di attività del personale ATA nella misura del 30%.

A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 45.904,89 (di cui 32.685,43 da Fis e 13.219,46 da valorizzazione) e per le attività del personale ATA € 19.673,52, di cui il 58% pari a € 11.410,64 al personale collaboratore scolastico, il 42% pari a € 8.262,88 al personale amministrativo.

Al personale docente, si aggiunge la quota relativa alla formazione pari a € 3.976,34.

Al personale Ata, si aggiunge la quota relativa all'indennità di disagio Assistente Tecnico pari a € 800,00.



2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 26 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse saranno utilizzate per la retribuzione del personale docente per lo svolgimento dei corsi di formazione inseriti nel Piano di formazione approvato dal Collegio dei docenti secondo le seguenti modalità:
 - a. Ore eccedenti le 40 + 40 ore di attività funzionali
 - b. Corsi svolti in periodo estivo (mesi di luglio – agosto)
2. Le risorse verranno assegnate sulla base di una rendicontazione volontaria del docente da presentare entro il termine dei corsi di formazione e in ogni caso entro il 15 luglio.
3. I compensi per il singolo docente saranno proporzionali alle ore effettuate, calcolati con la formula:

$(\text{budget} / \text{n}^\circ \text{ ore totali dichiarate}) \times \text{n}^\circ \text{ ore dichiarate dal singolo docente}$

Le ore svolte nel mese di luglio verranno conteggiate doppie (es. 8 ore a luglio calcolate 16)

Clausola: Non potrà essere assegnato un compenso individuale superiore a € 500,00.

Art. 27– Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate.

Il dettaglio è declinato nella tabella allegata:

	h	Quota individuale	Totale FIS	h	Quota individual e	Totale VALOR.	Totale compless.
Figure di sistema							
PRIMO COLLABORATORE	83	1.597,75	1.597,75	37	712,25	712,25	2.310,00
PRIMO COADIUTORE	70	1.347,50	1.347,50	25	481,25	481,25	1.828,75
ALTRI COADIUTORI 2 doc	48	462,00	924,00	24	231,00	462,00	1.386,00
FIDUCIARI primaria 2 doc	26	250,25	500,50	100	962,50	1.925,00	2.425,50
FIDUCIARIO Jona	28	539,00	539,00	50	€ 962,50	962,50	1.501,50
FIDUCIARI infanzia 4 doc.				108	519,75	2.079,00	2.079,00
Integrazione funz strum intere 4 doc				28	134,75	539,00	539,00

el ges Zili Kery Mm  12 *lu*

Integrazione funz strum mezze 6 doc				66	211,75	1.270,50	1.270,50
Referenti, commissioni							
Tutor (5 doc.)	120	462,00	2.310,00				2.310,00
Tutor (1 doc)	16	308,00	308,00				308,00
Tutor (8 doc)	64	154,00	1.232,00				1.232,00
Responsabile Auditorium	20	385,00	385,00				385,00
Coordinatori di classe 24 doc	432	346,50	8.316,00				8.316,00
Responsabili registro elettronico 2 doc	44	423,50	847,00				847,00
Commissione orari Jona 2 doc	30	288,75	577,50				577,50
Formaz. classi prime primaria 3 doc				12	77,00	231,00	231,00
Formaz. classi prime secondaria 2 doc	46	442,75	885,50				885,50
Resp biblioteca Jona				5	96,25	96,25	96,25
Referente curricolo verticale	18	346,50	346,50				346,50
Referente valutaz. dip e registro primaria				14	269,50	269,50	269,50
Referente progetti sportivi prim				8	154,00	154,00	154,00
Referente LSF				15	288,75	288,75	288,75
NIV 5 docenti				40	154,00	770,00	770,00
Commissione continuità 9 docenti				54	115,50	1.039,50	1.039,50
Restituz informaz infanzia 10 doc	20	38,50	385,00				385,00
Restituzione informaz primaria 9 doc	18	38,50	346,50				346,50
Open school infanzia 22 doc	44	38,50	847,00				847,00
Passaggio informaz infanzia 14 doc	56	77,00	1.078,00				1.078,00









Passaggio informaz primaria 12 doc	48	77,00	924,00				924,00
Commissione visite istruz secondaria 3 doc	24	154,00	462,00				462,00
Gruppo di lavoro formazione 7 doc				28	77,00	539,00	539,00
OLP 4 doc				40	192,50	770,00	770,00
GLI 8 doc				32	77,00	616,00	616,00
Supporto gestione struttura Jona	48	924,00	924,00				924,00
Supporto organizzativo ai fiduciari BARACCA, BORGO, FERRARIS, MIROGLIO totale 4 doc	40	192,50	770,00				770,00
Progetti							
Progetto TEATRO 1 doc	40	1.540,00	1.540,00				1.540,00
Progetto TEATRO 1 doc	20	770,00	770,00				770,00
CONTINUITÀ PRIM-SEC 5 doc	30	231,00	1.155,00				1.155,00
CI riPENSIAMO NOI 3 doc	24	308,00	924,00				924,00
CREATIVAMENTE 2 doc	6	115,50	231,00				231,00
Progetto MUSICA 2 doc	32	616,00	1.232,00				1.232,00
DANZARE A SCUOLA	7	269,50	269,50				269,50
LSF francese e matematica 2 doc	18	346,50	693,00				693,00
TOTALI			32.667,25			13.205,50	45.872,75

FONDI MIUR PER LA FORMAZIONE	
Formazione incentivata docenti	
Totale	3.976,34

~~~~~

| FONDI MIUR PER ORIENTAMENTO               |      |        |                  |          |
|-------------------------------------------|------|--------|------------------|----------|
|                                           |      |        | costo orario     |          |
| Progetto Orientamento Secondaria n. 1 doc | h    | 18     | 38,50            | 693,00   |
| Progetto Orientamento primaria n. 1 doc   | h    | 06     | 38,50            | 231,00   |
| Totale Orientamento lordo dipendente      | h    | 24     |                  | 924,00   |
| Oneri c/amm.ne                            | euro | 302,15 | Tot. Lordo Stato | 1.226,15 |

| SCUOLA OSPEDALIERA     |      |        |                  |          |
|------------------------|------|--------|------------------|----------|
| Istruzione domiciliare | h    | 20     | 38,50            | 770,00   |
| Oneri c/amm.ne         | euro | 251,79 | Tot. Lordo Stato | 1.021,79 |

### Fondi PNRR

#### DM 65/2023:

quota compensi accessori per incarichi docenti fino a € 77.904,33 L.S.  
 quota compensi accessori per incarichi Ata fino a € 26.827,50 L.S.

#### DM 66/2023

quota compensi accessori per incarichi docenti Gruppo Lavoro € 3.320,20 L.S.  
 quota compensi accessori per incarichi Ata - AA Gruppo di lavoro € 1.693,60 L.S.  
 quota compensi accessori per incarichi Comunità buone pratiche € 12.911,94 L.S.  
 quota disponibile per incarichi esperti/tutor (interni-esterni) € 57.885,40\* L.S.

\*secondo gli Avvisi ad evidenza pubblica che verranno emanati

### Art. 28 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. Le risorse disponibili per le funzioni strumentali dei docenti pari ad € 5.818,90 sono destinate a retribuire n. 10 funzioni, di cui n. 4 con compenso determinato per intera funzione, n. 6 con compenso determinato sulla base del rapporto a mezza funzione.
4. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

### Art. 29 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, ai fini della liquidazione dei compensi viene così distribuito

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

| <b>Assistenti Amministrativi</b>             |        |                                                                                                                                                                                |                   |
|----------------------------------------------|--------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| 1 unità                                      | Ore 80 | Coordinamento area contabile - gestione amm.va PTOF e rendicontazioni progetti                                                                                                 | € 1.276,00        |
| 1 unità                                      | Ore 15 | Complessità procedure e supporto emissione ordinativi contabili                                                                                                                | € 239,25          |
| 1 unità                                      | Ore 35 | Gestione pratiche su convenzioni per il tirocinio e il PCTO                                                                                                                    | € 558,25          |
| 1 unità                                      | Ore 15 | Gestione procedure in materia previdenziale e di                                                                                                                               | € 239,25          |
| 1 unità                                      | Ore 15 | gestione Passweb                                                                                                                                                               | € 239,25          |
| 1 unità                                      | Ore 10 | Gestione pratiche di controllo istanze inserimento                                                                                                                             | € 159,50          |
| 1 unità                                      | Ore 10 | graduatorie                                                                                                                                                                    | € 159,50          |
| 1 unità                                      | Ore 10 | Supporto pratiche organico compresa gestione casi                                                                                                                              | € 159,50          |
| 1 unità                                      | Ore 10 | disabilità                                                                                                                                                                     | € 159,50          |
| 1 unità                                      | Ore 35 | Coordinamento Area Personale                                                                                                                                                   | € 558,25          |
| 1 unità                                      | Ore 30 | Complessità procedure per ricostruzione carriera su intera area Personale                                                                                                      | € 478,50          |
| 1 unità                                      | Ore 19 | Espletamento avvio e gestione piattaforma formazione Sicurezza personale IC1                                                                                                   | € 303,05          |
| 1 unità                                      | Ore 10 | gestione nuova procedura interpellati                                                                                                                                          | € 159,50          |
| 1 unità                                      | Ore 10 |                                                                                                                                                                                | € 159,50          |
| <b>Accontamento per straordinario ore 64</b> |        |                                                                                                                                                                                | <b>€ 1.020,80</b> |
| <b>Totale FIS A)</b>                         |        |                                                                                                                                                                                | <b>€ 5.869,60</b> |
| <b>Valorizzazione del merito L. 160/2019</b> |        |                                                                                                                                                                                |                   |
| 1 unità                                      | Ore 59 | Attività di supporto DS/DSGA su predisposizione PA - Conto Consuntivo - Variazioni al PA - Verifica PA                                                                         | € 941,05          |
| 1 unità                                      | Ore 32 | Espletamento pratiche connesse alla maggiore intensificazione di lavoro per l'area Didattica / settore Infanzia – Primaria (2 ordini di scuola, 4 plessi + scuola ospedaliera) | € 510,40          |
| 1 unità                                      | Ore 58 | Referente amministrativo gite e visite di istruzione                                                                                                                           | € 925,10          |
| <b>Totale valorizzazione B)</b>              |        |                                                                                                                                                                                | <b>€ 2.376,55</b> |
| <b>Totale FIS programmato A + B</b>          |        |                                                                                                                                                                                | <b>€ 8.246,15</b> |
| <b>Collaboratori scolastici</b>              |        |                                                                                                                                                                                |                   |
| n. 230 ore                                   |        | Intensificazione per sostituzione in time colleghi assenti e disponibilità al supporto attività aggiuntive di plesso o eventi                                                  | € 3.162,50        |
| 2 unità<br>Ore 11 ciascuno                   |        | Intensificazione per attuazione di modalità orario di lavoro con particolare disagio relative alla prestazione su                                                              | € 302,50          |

09

02

30/6

02

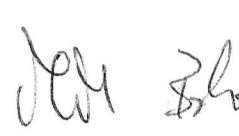
1/2

AB

|          |               |                                                                                                                                       |                    |
|----------|---------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|
|          |               | unico turno pomeridiano, per esigenze dell'Amministrazione;                                                                           |                    |
|          |               | Scuola Secondaria 1° grado Jona comp.individuale max € 151,25                                                                         |                    |
| 08 unità | Ore 11 caduno | Maggiori oneri per tenera età dell'utenza (Scuole Infanzia) comp.individuale max € 151,25                                             | € 1.210,00         |
| 8 unità  | Ore 10 caduno | Maggiori oneri derivanti dal servizio prestato su turni in plesso con elevata utenza e supporto al PTOF comp.individuale max € 137,50 | € 1.100,00         |
| 5 unità  | Ore 14 caduno | Referenti gestione prodotti pulizia: n. 05 plessi comp.individuale max € 192,50                                                       | € 962,50           |
|          |               | <b>Accantonamento per straordinario ore 100</b>                                                                                       | <b>€ 1.375,00</b>  |
|          |               | <b>Accantonamento per intensificazione prestazioni in time ore 230</b>                                                                | <b>€ 3.162,50</b>  |
|          |               | <b>Totale FIS A)</b>                                                                                                                  | <b>€ 8.112,50</b>  |
|          |               | <b>Valorizzazione del merito L. 160/2019</b>                                                                                          |                    |
| 01 unità | Ore 70        | <b>Referente di plesso e coordinamento</b><br>Plesso Sede centrale con funzionamento Uffici                                           | 962,50             |
| 02 unità | Ore 20 caduno | <b>Referente di plesso e coordinamento</b><br>Plessi di media complessità ( comp. individuale max € 275,00 )                          | 550,00             |
| 01 unità | Ore 10        | <b>Referente di plesso e coordinamento</b><br>Plesso con minor utenza                                                                 | 137,50             |
| 01 unità | Ore 30        | <b>Referente di plesso e coordinamento</b><br>Plesso a tempo pieno                                                                    | 412,50             |
| 01 unità | Ore 70        | modesta manutenzione edifici su tutti i plessi IC1                                                                                    | 962,50             |
| 01 unità | Ore 19        | disagio derivante dall'impegno per Commissioni esterne Enti e plessi compito a unica figura per intero anno scolastico                | 260,98             |
|          |               | <b>Totale valorizzazione B)</b>                                                                                                       | € 3.285,98         |
|          |               | <b>Totale FIS programmato A + B</b>                                                                                                   | <b>€ 11.398,48</b> |

- Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo (straordinario) indicate nella tabella, esaurita la quota prevista dal Fondo per il salario accessorio, potranno essere recuperate, compatibilmente con le esigenze di servizio, previo esaurimento delle ferie non godute relative all'anno scolastico 2023/24 (che sono comunque da fruire entro la data del 30/04/2025).
- Le prestazioni del personale Collaboratore Scolastico rese per la sostituzione in time (intensificazione) o eventi, non potranno dar luogo a recupero, ma saranno retribuite fino alla concorrenza del budget disponibile.
- E' possibile ricorrere all'intensificazione per la sostituzione di colleghi assenti:
  - sui quattro plessi per un massimo di 5 giornate continuative
  - sulla sede centrale - sede di Dirigenza e Uffici - per un massimo di tre giornate continuative










Tramite la suddetta modalità, viene garantito lo standard minimo dei servizi in termini di assistenza, portineria, vigilanza, sanificazione, modificando il programma ordinario di assegnazione dei settori e dei compiti di competenza, su indicazione del DSGA.

Vengono programmate un minimo di n. 230 ore di intensificazione delle attività di servizio ordinarie, in alternativa alle ore di straordinario indicate nel piano sostituzione di ciascun plesso. Trattasi di prestazioni in time che riconoscono la sostituzione comunque effettuata sui colleghi assenti - anche con cambio turno, nell'ambito del proprio orario di lavoro. Inoltre è possibile ricorrere all'intensificazione per retribuire lo slittamento orario necessario per sostenere le attività aggiuntive di plesso o legate alla realizzazione di eventi con carattere di rilievo,

Il budget di riferimento è quello indicato nella successiva tabella, elemento B/2, aumentato delle eventuali economie come indicato al successivo punto 6.

**Il compenso individuale spettante sarà attribuito, suddividendo il budget complessivo per il numero di intensificazioni prestate e autorizzate nell'anno scolastico dal DSGA, così come tracciate da specifica indicazione apposta dai Collaboratori Scolastici coinvolti su idoneo registro.**

5. Ai fini della liquidazione la quantificazione dei budget per lo straordinario e per l'intensificazione, ove prevista, viene così determinata:

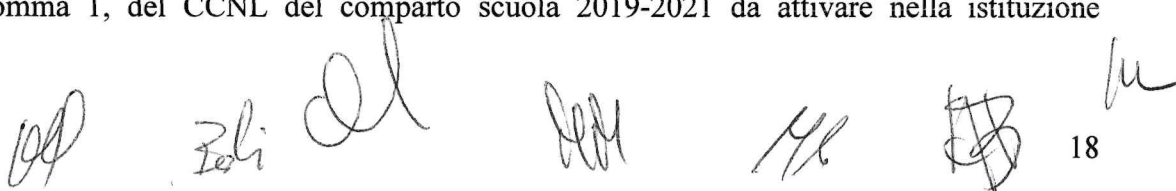
|            |                                |                                                                                                                                                                              |            |
|------------|--------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| <b>A</b>   | n. 8 Ass.Amm.vi                | Ore 64 prestazioni eccedenti orario d'obbligo per fronteggiare esigenze straordinarie ( € 15,95 misura oraria )                                                              | € 1.020,80 |
| <b>B/1</b> | n. 29 Coll. Scol.              | Ore 100 prestazioni eccedenti orario d'obbligo anche correlate alla sostituzione dei colleghi assenti e/o per fronteggiare esigenze straordinarie. ( € 13,75 misura oraria ) | € 1.375,00 |
| <b>B/2</b> | 29 unità Coll. Scol<br>Ore 230 | Intensificazione per attività di sostituzione in time: n. 230 ore intensificazione delle attività di servizio ordinarie come prestazioni in time ( € 13,75 misura oraria ).  | € 3.162,50 |

6. Qualora il budget destinato alla remunerazione delle prestazioni eccedenti di cui alla sezione punto 5. B/1 - dopo aver quantificato le necessità di spesa effettiva - dovesse evidenziare delle economie, le medesime saranno utilizzare per la liquidazione delle sostituzioni in time riferite alle prestazioni di cui alla sezione B/2.

### Art. 30 - Incarichi specifici

1. Le risorse disponibili - pari a € 3.717,44 - sono destinate, mediante specifico compenso, a retribuire gli incarichi con il seguente distinguo:
- € 2.152,44 personale collaboratore scolastico
  - € 1.565,00 personale assistente amministrativo

Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 54, comma 1, del CCNL del comparto scuola 2019-2021 da attivare nella istituzione scolastica:



- n. 3 incarichi per assistenti amm.vi di cui:
  - n. 1 referente amm.vo gestione sito scolastico € 915,00
  - n. 1 referente amm.vo per l'affiancamento e addestramento incaricato annuale su area contabile € 450,00
  - n. 2 unità su gestione pratiche Ente Vigilato soppresso € 200,00 totali ( cadauno € 100,00)
- n. 20 incarichi per i collaboratori scolastici per relazioni con utenza in contesto sociale complesso e delicato e supporto alla disabilità € 73,20 caduno
- n. 05 incarichi di Referente digitale per i collaboratori scolastici finalizzati al supporto ai colleghi di plesso nell'ambito dell'informatizzazione della gestione assenze e orari € 137,50 caduno

## **TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

### **Art. 31 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### **Art. 32 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione**

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

## **TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

### **Art. 33 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente invita la parte sindacale a riaprire il tavolo contrattuale al fine di disporre la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a



ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

3. La ripartizione di cui all'art. 4 co.1 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF può essere variata previo accordo con le RSU.

#### **Art. 34 – Decurtazioni**

1. Saranno quantificate le decurtazioni da operare sulle somme da corrispondere con riferimento al numero complessivo dei giorni di assenza del personale scolastico durante l'anno scolastico.
2. La decurtazione verrà applicata solo se nell'arco dell'anno scolastico le assenze, ad eccezione delle ferie, (malattia, congedi, aspettative varie, infortunio, L. 104 ecc., ) cumulativamente supereranno i 30 giorni esclusivamente per gli incarichi compensati su base forfettaria. Per gli incarichi specifici, non verrà applicata alcuna decurtazione qualora, nonostante il superamento del predetto limite di assenze, gli incarichi suddetti siano portati a termine.
3. La formula applicata per i casi di cui al comma precedente, sarà la seguente

$\text{Decurtazione} = (\text{Compenso} \times \text{gg. di assenza}) / 300$

4. La somma oggetto di decurtazione sarà distribuita fra tutti i colleghi di plesso che hanno svolto l'attività e che non sono incorsi nella decurtazione durante l'anno scolastico, con riferimento alle sole funzioni di plesso.

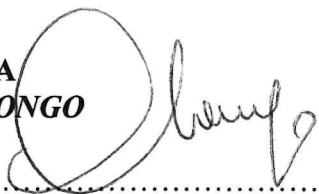
Pertanto, le attività dell'A.Sc. 2024/25 ove si rende possibile la redistribuzione automatica delle economie da decurtazione sono :

- a. attività aggiuntive
  - b. maggiori oneri per tenera età utenza
  - c. servizio su plesso con elevata presenza di utenza e supporto PTOF
5. Le attività nominative per le quali si rende necessario invece, ove ritenuto dal D.S., un sostituto effettivo, riproporzionando i compensi spettanti sono:
    - a. attuazione di modalità orarie con particolare disagio
    - b. referente acquisti materiale
    - c. referenti di plesso
    - d. referente modesta manutenzione
    - e. referente commissioni esterne
    - f. referente digitale ( ove l'incarico non sia portato a termine dal titolare )

#### **Art. 35 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio**

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente, previa informazione alla parte sindacale, dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corrispondenza di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

**LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA**  
**Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Alessandra LONGO**



**I RAPPRESENTANTI SINDACALI :**

BOGLI BRIGITTE (SNALS – CONFSAL) ..... *Boh Bick* .....

DURANTE MANUELA (CISL SCUOLA) ..... *Manuela Durante* .....

MANGO MARCELLA (FLC- CGIL)..... *Martha Mango* .....

**Per le OO.SS.**

LI SANTI Mario (FLC- CGIL)..... *Mario Li Santi* .....

DE MARTINO Federico (CISL SCUOLA) ..... *Federico De Martino* .....

BARONE Assunta (SNALS – CONFSAL)..... *Assunta Barone* .....

*Asti, 21 gennaio 2025*